

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

Ordinanza n. P 13016: domanda in data 13-6-2014 della Macello Piemonte Nord Srl di variante alla concessione di derivazione d'acqua sotterranea tramite pozzo (Cod. Univoco: TO-P-06872), ad uso macellazione di carni destinate al consumo umano ed antincendio.

Prot. n. 138404

Posizione n. P 13016

Ordinanza del Dirigente del Servizio Risorse Idriche

Vista la domanda in data 13-6-2014 della Macello Piemonte Nord Srl con sede legale a Moncalieri, Via Goito n. 3, Partita IVA 10924840019, intesa ad ottenere la “variante sostanziale” alla concessione di derivazione d'acqua sotterranea tramite pozzo in falda superficiale (Cod. Univoco: TO-P-06872), con le seguenti caratteristiche:

- portata massima istantanea (Qmax): 12,15 litri/secondo (l/s)
- portata media annua (Qmed): 2,2199 litri/secondo (l/s)
- volume massimo annuo (Vmax): 70.007 metri cubi (mc)
- profondità massima richiesta: 19 metri
- ad uso macellazione di carni destinate al consumo umano ed antincendio.

Comune ove é ubicata l'opera di presa: Carema, località Via Nazionale n. 13.

Intervallo di tempo annuo in cui il prelievo viene esercitato: dal 1 Gennaio al 31 Dicembre.

Visto che l'intervento in questione, in base a quanto indicato nel “Piano di Tutela delle Acque – (PTA)”, risulta ubicato all'esterno della zonazione relativa alle Macroaree ed Aree Idrogeologiche e pertanto, per tale zona, non sono individuate specifiche azioni per il miglioramento dello stato ambientale delle falde sotterranee.

Vista la L.R. 26/4/2000, n. 44 e s.m.i., che all'art. 56 comma I lett. h) attribuisce alle province le funzioni amministrative relative alla *"gestione del demanio idrico relativo all'utilizzazione delle acque, ivi comprese le funzioni amministrative relative alle grandi e piccole derivazioni di acqua pubblica ..."*.

Visto il D.P.G.R. 29.7.2003 n. 10/R - Regolamento regionale recante: *"Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione d'acqua pubblica (L.R. 29.12.2000 n. 61)"* come modificato dal D.P.G.R. 14.3.2014 n. 1/R

Visto il Decreto Legislativo 3/4/2006 n. 152 *"Norme in materia ambientale"*.

Vista la D.C.R. n. 117-10731 del 13/3/2007 con la quale è stato approvato il Piano di Tutela delle Acque (PTA).

Visto il D.P.G.R. 25/6/2007 n. 7/R – Regolamento regionale recante: *"Prima definizione degli obblighi concernenti la misurazione dei prelievi e delle restituzioni di acqua pubblica"*.

Vista la Deliberazione del Comitato Istituzionale della Autorità di Bacino del Fiume Po n. 1 del 24/2/2010, *"Adozione del Piano di Gestione del Distretto idrografico del bacino del Fiume Po"*.

Vista la D.D. n. 900 del 3-12-2012 della Regione Piemonte – Direzione Ambiente – *"Aggiornamento della cartografia della base dell'acquifero superficiale nelle aree di pianura alla scala 1:50.000 e revisione dei parametri numerici relativi ai criteri orientativi – Legge regionale 30 aprile 1996 n. 22, articolo 2, comma 7. Pubblicata sul BURP n. 3 del 17-1-2013"*.

ORDINA

1) la presente Ordinanza sarà affissa per 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data di ricevimento, all'Albo Pretorio del Comune di Carema, che dovrà successivamente provvedere a restituire la citata Ordinanza allo scrivente Servizio, munita in calce del referto di avvenuta pubblicazione firmato dal Sindaco o dal Segretario comunale, unitamente alle eventuali opposizioni o con l'esplicita dichiarazione "non sono state presentate opposizioni";

2) la visita locale di istruttoria di cui all'art. 14 dei D.P.G.R. 10R/2003 e 1R/2014 - che ha valore di conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14 della L. 7.8.1990 n. 241 e smi - ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è convocata per il giorno 28-10-2014 alle ore 14.30 con ritrovo presso l'ingresso principale del Municipio del Comune di Carema. Si evidenzia che nel caso di ammissione di domande concorrenti la visita potrà essere rinviata ad altra data;

3) di pubblicare la presente Ordinanza sul BUR inserendola nel prossimo numero utile della sezione Annunci legali e avvisi del sito Internet della Regione Piemonte, provvedendo a tale scopo, oltre all'inoltro della presente tramite PEC, anche all'invio della versione elettronica tramite la procedura web.

COMUNICA

1) la presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. 241/1990 e smi; a tale proposito si evidenzia che:

- l'Amministrazione procedente è la Provincia di Torino;
- l'ufficio responsabile del procedimento è l'Ufficio Prelievi Idrici del Servizio Risorse Idriche;
- la persona responsabile del procedimento è il Dott. Geol. Giorgio Pautasso;
- il procedimento deve concludersi con un atto espresso e motivato di diniego o di accoglimento entro il termine massimo di diciotto mesi dalla data di presentazione della domanda. Il procedimento è sospeso in pendenza dei termini stabiliti per gli adempimenti a carico dell'istante;
- il soggetto cui è attribuito il potere sostitutivo ai sensi dell'art. 2 c. 9-bis della L. 241/90 e smi è l'arch. Paolo Foietta, Coordinatore Interarea per l'Area Risorse Idriche e Qualità dell'Aria alla quale appartiene il presente Servizio;
- ai sensi dell'art. 2 c. 9-ter della L. 241/90 e smi decorso inutilmente il termine sopra indicato per la conclusione del procedimento il richiedente può rivolgersi al soggetto sopra indicato, cui è attribuito il potere sostitutivo, perché entro un termine pari alla metà di quello originariamente previsto concluda il procedimento attraverso le strutture competenti o con la nomina di un commissario;

2) eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in oggetto sono accettate e dichiarate concorrenti con questa se presentate non oltre quaranta giorni dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza sul B.U.R.;

3) il richiedente deve provvedere sollecitamente a fare pervenire copia della domanda con i relativi elaborati progettuali comprensivi di tutte le integrazioni tecniche richieste durante l'istruttoria, in formato elettronico ".pdf" tramite e-mail, a tutti i soggetti titolari di concessioni, autorizzazioni, pareri, nulla osta o atti di assenso comunque denominati indicati con l'asterisco (*) nell'elenco dei destinatari della presente Ordinanza.

In ogni caso, fino alla data fissata per la Conferenza dei Servizi, il progetto è a disposizione degli interessati, per la formulazione delle eventuali osservazioni, presso il Servizio scrivente, esclusivamente previa richiesta di accesso agli atti indirizzata al responsabile del procedimento.

I soggetti che nell'ambito delle proprie competenze avessero bisogno di copia del progetto, in tutto o in parte, dovranno farne richiesta direttamente al proponente rivolgendosi ai seguenti recapiti: E-mail: studioso2@studioso2.it, Tel.: 0125-1969360 (Studio SiO2 – Dott. Geol. Davide Bolognini);

4) qualora l'eventuale parere delle Amministrazioni in indirizzo non pervenga entro la data fissata per la Conferenza dei Servizi, l'Ufficio istruttore darà corso all'iter istruttorio intendendo il parere come espresso in senso favorevole; ai sensi dell'art. 14 comma 5 dei citati D.P.G.R.: "nel corso della visita locale i rappresentanti delle amministrazioni cui compete il rilascio di autorizzazioni,

nessuna osta o altri atti di assenso comunque denominati, ivi comprese le amministrazioni comunali per quanto concerne il rilascio dell'eventuale permesso di costruire e la compatibilità urbanistica relativi alle opere in progetto, esprimono il proprio avviso in ordine ad eventuali motivi ostativi al rilascio della concessione".

All'Autorità di Bacino del Fiume Po si invia la presente Ordinanza al fine della acquisizione del parere previsto dall'art. 7 c. 2 del TU 11.12.1933 n. 1775 come modificato dal D.lgs 152/06, in ordine alla compatibilità della utilizzazione con le previsioni del Piano di tutela ed al fine del controllo sull'equilibrio del bilancio idrico o idrologico;

All'AIPO si invia la presente Ordinanza al fine della acquisizione del parere di massima di compatibilità idraulica dell'intervento, fatta salva la necessità di richiesta da parte del proponente dell'autorizzazione in linea idraulica ai sensi del RD 523/1904 e smi.

5) la presente Ordinanza è inviata ai seguenti soggetti:

<i>Ente/Privato</i>	<i>Struttura</i>	<i>Indirizzo/PEC</i>
Regione Piemonte	Redazione del Bollettino Ufficiale	bollettino.ufficiale@cert.regione.piemonte.it
Autorità di Bacino del Fiume Po (*) A.I.P.O. (*)		protocollo@postacert.adbpo.it
Regione Piemonte (*)	Settore pianificazione e verifica attività estrattiva	ufficio-to@cert.agenziapo.it attivitaiproduttive@cert.regione.piemonte.it
Comando Regione Militare Nord (*)	Sezione Infrastrutture Demanio	cdo_rmnord@postacert.difesa.it
Arpa Piemonte (*) A.S.L. TO 4 (*)	Servitù Militari e Poligoni Dipartimento di Torino Servizio Igiene Alimenti e Nutrizione – S.I.A.N.	dip.torino@pec.arpa.piemonte.it direzione.generale@pec.aslto4.piemonte.it
Autorità d'Ambito Torinese A.T.O.3 (*) SMAT SpA (*)	Servizio Tecnico e di programmazione	ato3torinese@legalmailPA.it
Comune di Carema (*) Comune di Carema	Alla c.a. del Sindaco Alla c.a. dell'ufficio Albo Pretorio	affari.societari@smatorino.postecert.it comune.carema@pec.comune.carema.to.it comune.carema@pec.comune.carema.to.it
Macello Piemonte Nord Srl Dott. Geol. Davide Bolognini		safa@gigapec.it bolognini.davide@epap.sicurezzapostale.it

Ai sensi della Legge 18/6/2009 n. 69, ai soggetti titolari di posta elettronica la presente Ordinanza viene inviata esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata.

Torino, li 3/9/2014

Il Dirigente del Servizio
Guglielmo Filippini